



COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021. Ricognizione delle Eccedenze e Soprannumero. Modifica alla dotazione organica e al piano occupazionale dell'ente.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD. ESEG: (art.134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- Ragioneria
 Tecnico
 Assistenza Cultura
 Segretario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23-03-2019 con il numero 191

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
F.to Pettinello Tiziano

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **17:30**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Mizzon Silvia	Sindaco	Assente
Magagna Roberto	Vice Sindaco	Presente
Bordin Sandra	Assessore	Presente

presenti n. **2** e assenti n. **1**

Partecipa alla seduta il Sig. **SEGRETARIO COMUNALE** Pallara Patrizia

Il Sig. **Magagna Roberto**, nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visti in particolare:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;
- l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni;
- l'articolo 6, d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017;
- l'articolo 22, comma 1, D.Lgs. n. 75/2017;
- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale;

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- ✓ pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- ✓ prevede che si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del vincolo stabilito dal pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, i vincoli secondo che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- ✓ tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità;

Visto l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

Visto l'art. 14, commi 2-3, D.L. 24 aprile 2014, n. 66;

Visto, in particolare, l'art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 863, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

Richiamate altresì le disposizioni del D.L. n. 113/2016 recante “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali ed il territorio*”, nel testo definitivo dopo la conversione in legge n. 160/2016;

Richiamato inoltre il testo del comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato.

Visti inoltre l'articolo 3, comma 5, e 5-quater,6 D.L. 24 giugno 2014, n. 90

Richiamata la propria deliberazione di GC n 08 del 10/07/2018 con la quale è stato approvato piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018/2020;

Richiamata la propria deliberazione di GC n 28 del 02/10/2018 con la quale è stato aggiornato il piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018/2020;

Vista inoltre la deliberazione 31 del 27/09/17 con la quale sono stati quantificati in € 25.964,00 annui i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

Dato atto altresì che, pur demandando all'autonomia di ciascun ente l'individuazione delle azioni da adottare per ridurre la spesa di personale, il comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 individua tre ambiti prioritari di intervento, ovvero:

- 1) riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, attraverso parziale reintegro dei cessati e il contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- 2) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche e amministrative, con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- 3) contenimento dei costi della contrattazione integrativa decentrata;

Ravvisata la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019/2021, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

Ritenuto in particolare, al fine di garantire la piena operatività della struttura comunale, procedere alla programmazione delle assunzioni necessarie al funzionamento dell'Ente e visto il turn-over intervenuto nel corso del 2018 (n. 2 cessazioni di personale trasferito dall'Unione);

Ritenuto necessario programmare nel triennio 2019/2021 la copertura dei seguenti posti, al fine di garantire i servizi essenziali mediante la piena operatività dell'Ente:

Profilo	Cat.	PT/FT	Servizio	Ufficio/attività	anno
COLLABORATORE TECNICO	B3	PT 18 H	TECNICO	MANUTENZIONI	2019 Turn over 2018 e Resti assunzionali
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C1	PT 18 H	TECNICO	POLIZIA LOCALE	2021 Resti assunzionali

Dato atto quindi, che sulla base dei fabbisogni individuati la dotazione di personale dell'Ente risulta la seguente

Cat.	Posti coperti al 01.07.18	Posti coperti al 01.08.18		Posti coperti* 31.12.2018		Posti previsti 01.1.2019-31.12.2021	Totale	SPESA
		FT	PT	FT	PT			
Dir								
D3								
D	1	1				2 (procedure di selezione già iniziate nel 2018)	2	
C	1	1		1		1,5	1,5	
B3	3	2		2		2,5	2,5	
B	1		1		1	1	1	
A								
TOTALE	6	4	1	3	1	7	7	€ 215.162,90

Importo relativo costo di personale esclusa indennità PO e calcolato per 12 mensilità ;

che la programmazione rispetta il limite di spesa di personale di € 360.782,09 (rif. Limite di spesa triennio e2011/2013);

Visto l'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, che detta disposizioni in materia di reclutamento di personale

Visto il piano occupazionale 2019/2021 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, riportato nello schema di cui sopra;

Ritenuto di far fronte alla situazione eccezionale e temporanea venutasi a creare a seguito dello scioglimento dell'Unione Megliadina e nelle more della effettiva riorganizzazione dell'Ente nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa nazionale alla spesa di personale e delle procedure per il reclutamento di personale nel pubblico impiego, attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e parziale ai sensi dell'art. 1 c 557 della legge 311/2004 ed altresì mediante l'assunzione a tempo determinato, a 18 ore, di n. 1 agente di polizia locale di Cat. C, attraverso utilizzo di graduatorie a tempo indeterminato di altri Enti oppure mediante selezione pubblica, fino al 31/12/2020, eventualmente prorogabile fino all'assunzione di ruolo della medesima figura;

Di dare atto che la spesa lavoro flessibile 2019 rientra nel limite massimo di € 25.964,00;

Verificata la compatibilità economica del personale in convenzione ex art. 14 CCNL 2004 (che non incide sul limite per il lavoro flessibile di cui sopra, ma solo nel limite complessivo della spesa di personale):

AREA	cat	ore	PT/FT	MESI SERVIZIO	STANZIAMENTI	TOTALE ONERI	IRAP	TOTALE
DEMOGRAFICO	C	18	50%	12	€ 12.477,17	€ 3.618,38	€ 1.060,56	€ 17.156,11
RAGIONERIA	C	12	33%	5	€ 3.465,88	€ 1.005,11	€ 294,60	€ 4.765,59

Dato atto che:

-questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2019-2021 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;

-questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

-il piano occupazionale 2019-2021 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

-l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto infine, che con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della giunta Comunale n. 03 in data 25/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Ricordato che questo ente:

- *ha rispettato* i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- *ha rispettato* il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm.;
- *nel 2018 ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti pari a 23,32%*;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, con la nuova programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il proposito il verbale in data 19/03/2019 prot. n. 1712, con cui l'organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006 (allegato a);

Visto il vigente "*Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi*";

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/00;
Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021** in premessa riportato;
- di approvare, il **piano occupazionale per il triennio 2019-2021**, come in premessa riportato dando atto che lo stesso:

è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001; non prevede assunzioni per l'anno 2020;

- di dare atto che:

la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90

- di far fronte alla situazione eccezionale e temporanea venutasi a creare a seguito dello scioglimento dell'Unione Megliadina e nelle more della effettiva riorganizzazione dell'Ente nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa nazionale alla spesa di personale e delle procedure per il reclutamento di personale nel pubblico impiego, attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e parziale ai sensi dell'art. 1 c 557 della legge 311/2004 ed altresì mediante l'assunzione a tempo determinato a 18 ore di n. 1 agente di polizia locale di Cat. C, attraverso utilizzo di graduatorie a tempo indeterminato di altri Enti oppure mediante selezione pubblica, fino al 31/12/2020, eventualmente prorogabile fino all'assunzione di ruolo della medesima figura;
- di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021. Ricognizione delle Eccedenze e Soprannumero.Modifica alla dotazione organica e al piano occupazionale dell'ente.

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 19/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cucco Francesco

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia: - il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Li, 19/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cucco Francesco

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Magagna Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pallara Patrizia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, del presente verbale viene data comunicazione – ai capigruppo consiliari – oggi _____ giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pettinello Tiziano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO